



Aree Protette
Appennino Piemontese

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese
via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) – Italia
Tel. +39 011 4320242 – 011 4320192
areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it
areeprotetteappenninopiemontese@pec.it
www.areeprotetteappenninopiemontese.it
Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

| | | | |
|---|--|-------------------|----------------|
| Determinazione Dirigenziale n. 274 | | del 24/09/2025 | |
| Oggetto: | DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'AVVIO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI "INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA E SENTIERISTICA NELL'AREA DEL PARCO NATURALE DELLE CAPANNE DI MARCAROLO – CAMMINO PIEMONTE SUD" - PR FESR 2021-2027 AZIONE II.2IV.1 "CONSERVAZIONE E RECUPERO DEL PATRIMONIO NATURALE E DEI LIVELLI DI BIODIVERSITA'", BANDO "IMPLEMENTAZIONE DELLA BIODIVERSITA' DEL TERRITORIO DELLA REGIONE PIEMONTE", SECONDO LE SPECIFICHE DELLA D.C. N.26 DEL 30 MAGGIO 2024 E DEL BANDO N. 2/2024 FESR". | | |
| CIG: 0000000000 | CUP: C68E24000070002 | PDP n. 286 / 2025 | del 23/09/2025 |
| Determinazione Dirigenziale con rilevanza contabile: SI | | | |
| Area: Tecnica | | | |
| Referente Istruttoria: Iolanda Russo | | | |
| Responsabile del procedimento: Iolanda Russo | | | |

IL DIRETTORE

Visto il D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Vista la L.R. n. 7/2001 e s.m.i.

Vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i.

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese approvato con D.P.G.R. n. 13/2023/XI del 21/3/2023.



Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese
via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) – Italia
Tel. +39 011 4320242 – 011 4320192
areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it
areeprotetteappenninopiemontese@pec.it
www.areeprotetteappenninopiemontese.it
Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

Visto il Decreto del Commissario n. 2/2025 “Attribuzione dell’incarico di Direttore dell’Ente di gestione delle Aree protette dell’Appennino piemontese ai sensi dell’art. 15 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i. al dirigente Andrea De Giovanni”.

Vista la Deliberazione del Consiglio n. 44 del 12/12/2024 con la quale è stato adottato definitivamente il Bilancio di Previsione per l’Esercizio Finanziario 2025 e Pluriennale 2025-2027.

Preso atto di quanto stabilito dal D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”.

La legge 7 agosto 1990, n. 241, “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”.

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 331/2022 ad oggetto: “Secondo aggiornamento dell’individuazione delle Unità Organizzative Responsabili dei procedimenti e delle istruttorie previste nell’ambito delle procedure di competenza dell’Ente”.

Considerato che il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell’art. 15 del D.lgs n. 36/2023 è il F.T. Dott.ssa Iolanda Russo ai sensi della D.D. n. 324/2023 ad oggetto: “Assegnazione di incarico di Elevata Qualificazione <Responsabilità di istruttorie e procedimenti tecnici, autorizzativi e contrattuali in campo ambientale e di biodiversità facenti capo all’Ente>

Richiamata la D.D. 415/A1601C/2024 del 28/05/2024 ad oggetto “Programma Regionale FESR 2021/2027. Priorità II transizione ecologica e resilienza. Obiettivo specifico 2.4 – “Promuovere l’adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione del rischio di catastrofe, la resilienza, tenendo conto degli approcci ecosistemici” – Azione II.2iv.1 “Recupero e difesa del territorio nel rispetto degli habitat e degli ecosistemi esistenti”. Approvazione del secondo Bando a sportello, per una dotazione pari a € 3.991.849,04. Prenotazione risorse sui capitoli 231978, 231980 e 231982 annualità 2024, 2025, 2026 e annotazioni sull’annualità 2027 del Bilancio gestionale finanziario 2024-2026, con la quale il Settore Sviluppo Sostenibile, Biodiversità e Aree protette della Regione Piemonte ha aperto il relativo bando di finanziamento.

Considerata la D.C. n.25 del 30/05/2024 con la quale è stata espressa la volontà di candidare al Bando FESR “Recupero e difesa del territorio nel rispetto degli habitat e degli ecosistemi esistenti” progetti di intervento a tutela degli itinerari inclusi nel “Cammino di PiemonteSud” nei tratti facenti



Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese
via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) – Italia
Tel. +39 011 4320242 – 011 4320192
areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it
areeprotetteappenninopiemontese@pec.it
www.areeprotetteappenninopiemontese.it
Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

parte delle Aree Protette e dei Siti della Rete Natura 2000 gestiti dall'EGAP Appennino piemontese.

Vista la D.C. n. 26 del 30/05/2024 avente ad oggetto: “Interventi di sistemazione idrogeologica di situazioni di dissesto in ambito montano, collinare e ripariale, finalizzati anche alla resilienza dei territori”, approvato con D.D. A1601C 28 maggio 2024, n.415.

Vista la D.C. n. 27 del 30/05/2024 avente ad oggetto: “interventi di sistemazione idrogeologica di situazioni di dissesto in ambito montano, collinare e ripariale (Idro-geo): istituzione nuovo capitolo di entrata e di spesa sul Bilancio di Previsione 2024 – Pluriennale 2024-2026.

Visto il D.P. numero 23 del 10 giugno 2024 avente ad oggetto il III prelievo dal Fondo Di Riserva per le Spese Obbligatorie. Cap. 36510.

Vista l'ammissione all'agevolazione regionale pervenuta all'Ente con trasmissione registrata a protocollo APAP n. 2172 del 29/07/2024 ad oggetto “PR FESR 2021/2027 – Priorità II – Obiettivo specifico 2.4 Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione del rischio di catastrofe, la resilienza, tenendo conto degli approcci ecosistemici – Azione II.2iv.1 - Recupero e difesa del territorio nel rispetto degli habitat e degli ecosistemi esistenti – Bando Interventi di sistemazione idrogeologica di situazioni di dissesto in ambito montano, collinare e ripariale, finalizzati anche alla resilienza dei territori (IDRO-GEOPARCHI) 2° Sportello. Ammissione ad agevolazione regionale”, con cui veniva stanziata la somma complessiva di € 310.000,00 per il progetto di interventi di sistemazione idrogeologica e sentieristica nell'area del parco naturale delle Capanne di Marcarolo – Cammino PiemonteSud.

Richiamata la concessione del finanziamento avvenuta con D.D. 807/A1601C/2024 del 18/10/2024 ad oggetto “PR Piemonte FESR 2021-2027 - Priorità II - Obiettivo specifico 2.4 - Azione II.2iv.1. Avviso pubblico regionale approvato con D.D. n.415/A1601C/2024 del 28/05/2024. Concessione delle agevolazioni per l'importo complessivo di euro 2.318.680,01 con contestuale registrazione contabile sui capitoli vari del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 annualità 2024,2025 e 2026 e annotazione annualità 2027”.

Vista la D.D. n. 80 del 27/03/2025 avente ad oggetto il “Servizio di Progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori riguardante la sistemazione di alcuni tratti dei sentieri del “Cammino di Piemonte Sud” all'interno delle Aree Protette e naturali gestite dall'Ente, nell'Area Parco Naturale Capanne di Marcarolo, secondo le specifiche della D.C. n.26 del 30 maggio 2024 e del Bando n.2/2024 FESR”; con cui l'Ente determina di procedere all'affidamento diretto al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti

(R.T.P.), composta da:

- Dott. For. Giacomo Debernardi (Capogruppo mandatario), C.F. omissis, iscritto all'Albo dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Alessandria al n. omissis, P.IVA 02632370066, con sede in omissis;
- Dott. For. J. Francesco Repetto (Mandante) C.F. omissis, iscritto all'Albo dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Alessandria al n. omissis, P.IVA 02624860066, con sede in omissis;
- Ing. Laura Maria Carla Rosina (Mandante) C.F. omissis, iscritta all'Albo degli ingegneri della Provincia di Pavia al n. omissis, P.IVA 02954570186, con sede in omissis;
- Dott. Geol. Paolo Pastorino (Mandante) C.F. omissis, iscritto all'Ordine regionale Geologi Piemonte al n. omissis, P.IVA 03698960105, con sede in omissis.

Preso atto della consegna da parte del dott. For. Giacomo Debernardi, in qualità di capogruppo mandatario, degli elaborati inerenti alla progettazione esecutiva riguardante il progetto "INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA E SENTIERISTICA NELL'AREA DEL PARCO NATURALE DELLE CAPANNE DI MARCAROLO – CAMMINO PIEMONTE SUD" – "PR FESR 2021-2027 Azione II.2iv.1 "Conservazione e recupero del patrimonio naturale e dei livelli di biodiversità", Bando "Implementazione della biodiversità del territorio della Regione Piemonte", secondo le specifiche della D.C. n.26 del 30 maggio 2024 e del Bando n. 2/2024 FESR, avvenuta in data 05/05/2025, (prot. APAP n. 1413, 1414 e 1415), e successive integrazioni trasmesse l'08/05/2025 (prot. 1495, 1496, 1497, 1498, 1499), il 12/05/2025 (prot. 1522, 1523, 1524), il 04/06/2025 (prot. 1783) e il giorno 24/06/2025 (prot. 1999).

Considerata l'Approvazione del progetto esecutivo dei lavori riguardanti "INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA E SENTIERISTICA NELL'AREA DEL PARCO NATURALE DELLE CAPANNE DI MARCAROLO– CAMMINO PIEMONTE SUD – PR FESR 2021-2027 Azione II.2iv.1 <Conservazione e recupero del patrimonio naturale e dei livelli di biodiversità", Bando "Implementazione della biodiversità del territorio della Regione Piemonte", secondo le specifiche della D.C. n.26 del 30 maggio 2024 e del Bando n. 2/2024 FESR", avvenuta con D.C.S. n.52 del 25/06/2025.

Richiamati i seguenti provvedimenti autorizzativi:- Autorizzazione paesaggistica dell'Unione Montana Valli Borbera e Spinti - COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO PER I COMUNI DI GRONDONA, VIGNOLE BORBERA, VOLTAGGIO, CARREGA LIGURE del 05/08/2025;- Autorizzazione paesaggistica del Comune di Bosio n. 11673 del 04/09/2025.

Considerato che per l'esecuzione dei lavori in oggetto si rende urgente individuare un operatore economico per l'avvio dei lavori nell'anno 2025.

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ed in particolare il comma 1 dell'art. 17, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

Esaminata la documentazione progettuale e nello specifico il Capitolato speciale d'appalto da cui si evince che l'importo a base d'asta dei lavori da affidare che è:

- Lavori di categoria prevalente (59,13%) OG13 per € 124.506,15;
- Lavori di categoria secondaria (40,87%) OG3 per € 86.044,92.

Appurato che si tratta di lavori di importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, l'affidamento dei lavori può essere espletato con una procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera c) del D.Lgs. n. 36/2023, previa consultazione di almeno cinque operatori economici individuati in base ad indagine di mercato effettuata direttamente sul portale Me.Pa., su cui verrà esperita la procedura.

Considerato che stante che l'importo dei lavori, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D. L. n. 47/2014 convertito dalla legge n. 80 del 2014, in relazione a quanto riportato dall'allegato II.12 del D. Lgs 36/23, la categoria prevalente viene stabilita in quella relativa ad "OS13 – Ingegneria naturalistica" anche se trattandosi di affidamento di lavori con importo inferiore a 150.000 euro, ai sensi dell'art.133 e dell'art.10 di cui all'allegato II.18 del D. Lgs 36/2023, le imprese devono possedere i requisiti di cui all'art. 28 dell'All.II.12 del D.Lgs.36/23 che, nello specifico, saranno l'esperienza professionale in lavori di sistemazione sentieristica.

Stabilito inoltre di aggiudicare i lavori con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D.Lgs 36/2023.

Visti i documenti di gara predisposti ed allegati al presente atto quali lettera invito e disciplinare di gara per la procedura negoziata senza pubblicazione di bando e ritenuti meritevoli di approvazione.

Tutto ciò premesso.

DETERMINA

di avviare la procedura a contrarre, per tramite del RUP/RdP F.T. Iolanda Russo, per l'affidamento



Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese
via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) – Italia
Tel. +39 011 4320242 – 011 4320192
areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it
areeprotetteappenninopiemontese@pec.it
www.areeprotetteappenninopiemontese.it
Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

dei lavori “INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA E SENTIERISTICA NELL'AREA DEL PARCO NATURALE DELLE CAPANNE DI MARCAROLO – CAMMINO PIEMONTE SUD – PR FESR 2021-2027 Azione II.2iv.1 <Conservazione e recupero del patrimonio naturale e dei livelli di biodiversità”, Bando “Implementazione della biodiversità del territorio della Regione Piemonte”, secondo le specifiche della D.C. n.26 del 30 maggio 2024 e del Bando n. 2/2024 FESR”, disponendo che:

- la procedura sia telematica ed esperita sulla piattaforma MePa;
- l'affidamento dei lavori sia espletato con una procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 36/2023, previa consultazione di almeno cinque operatori economici individuati in base ad indagine di mercato effettuata direttamente sul portale Me.Pa., su cui verrà esperita la procedura.
- Siano individuati cinque operatori economici in possesso di comprovata esperienza professionale in lavori di sistemazione sentieristica, ai sensi dell'art. all'art. 28 dell'All.II.12 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.
- I lavori siano aggiudicati con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D.Lgs. 36/2023.
- di approvare i documenti di gara predisposti ed allegati al presente atto quali lettera invito e disciplinare di gara per procedura negoziata senza pubblicazione di bando.
- di attestare che, ai sensi di quanto previsto dal Codice di Comportamento integrativo dei dipendenti dell'Ente APAP, non sussistono in relazione al presente atto situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali dei soggetti coinvolti nel procedimento di affidamento;

di pubblicare la presente determinazione dirigenziale all'Albo Pretorio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese (www.areeprotetteappenninopiemontese.it), nonché nel sito istituzionale dell'Ente di gestione nella sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRETTORE
Andrea De Giovanni
(firmato digitalmente)



Aree Protette
Appennino Piemontese

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA TELEMATICA PER AFFIDAMENTO DEL LAVORO INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA E SENTIERISTICA NELL'AREA DEL PARCO NATURALE CAPANNE DI MARCAROLO – CAMMINO PIEMONTE SUD – PR FESR 2021-2027. Azione II.2iv.1 “Conservazione e recupero del patrimonio naturale e dei livelli di biodiversità”, Bando “Implementazione della biodiversità del territorio della Regione Piemonte”
(art. 50 comma 1 lett. a del D.Lgs. n. 36/2023)

Prot. n.

Bosio,

(CUP) CC68E24000070002

(CIG) XXXXXXXXXX

CPV: 45112400-9 Lavori di scavo

CODICE UNIVOCO UFFICIO UFNWJ9

1. STAZIONE APPALTANTE

Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino Piemontese

Codice fiscale: 01550320061 – P. IVA: 01550320061

Telefono: 011/4320242– 011/4320192

Sito web: www.areeprotetteappenninopiemontese.it

PEC: areeprotetteappenninopiemontese@pec.it

mail: areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it

Dirigente: dott. Andrea De Giovanni

Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.): dott.ssa Iolanda Russo

2. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per eseguire e dare completamente ultimati i lavori di:

INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA E SENTIERISTICA NELL'AREA DEL PARCO NATURALE DELLE CAPANNE DI MARCAROLO NELL'AMBITO DEL CAMMINO PIEMONTE SUD finanziati dalla misura RSO2.4 AZIONE II.2IV.1 - BANDO A SPORTELLO N. 2/2024 del FESR REGIONE PIEMONTE.

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese

Via Umberto I, n. 51 - Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) - Italia

Tel. +39 0114320242

areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it

areeprotetteappenninopiemontese@pec.it

www.areeprotetteappenninopiemontese.it

Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061



Aree Protette
Appennino Piemontese

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto, secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo dell'opera e relativi allegati dei quali l'Appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

Sono altresì compresi, se recepiti dalla Stazione appaltante, i miglioramenti e le previsioni migliorative e aggiuntive contenute nell'offerta tecnica presentata dall'appaltatore, senza ulteriori oneri per la Stazione appaltante.

L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'Appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Ai fini dell'art. 3 c. 5 della L 136/2010 e il Codice identificativo della gara (CIG) relativo all'intervento è e il Codice Unico di Progetto (CUP) dell'intervento è C68E24000070002.

3. PROCEDURA DI GARA

Procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici.

NUMERO RdO: 5622434

4. VALORE STIMATO DELL'APPALTO / IMPORTO A BASE D'ASTA

L'importo complessivo massimo non superabile, pena l'esclusione dalla gara, oggetto di ribasso, è di € 210551,06 oneri fiscali e previdenziali esclusi.

Vista la natura dei lavori, si considerano gli oneri per la sicurezza pari a € 4386,14.

5. PROCEDURA DI GARA

Procedura di affidamento diretto previo confronto di preventivo ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023 (in seguito: Codice) esperita su piattaforma di e-procurement MePA.

6. DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- Disciplinare di gara con i seguenti Allegati:
 - Allegato 1 – DGUE
 - Allegato 2 – Patto d'integrità
 - Allegato 3 – Tracciabilità finanziaria
 - Allegato 4 – Privacy
 - Allegato 5 – Schema di contratto

- Progetto esecutivo, compreso capitolato speciale d'appalto, reperibili al seguente link:

<https://www.areeprotetteappenninopiemontese.it/2019/09/24/atti-delle-amministrazioni-aggiudicatrici-e-degli-enti-aggiudicatori-distintamente-per-ogni-procedura/>

6. PIATTAFORMA TELEMATICA

La presente procedura è interamente svolta tramite la piattaforma di e-procurement MePA accessibile dal sito:

<https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/>

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

7. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici devono possedere i requisiti di ordine generale, ovvero non trovarsi in alcuna causa di esclusione ai sensi degli art. 94 e seguenti del Codice dei Contratti.

Gli operatori economici devono possedere i requisiti minimi di ordine speciale: stabiliti nella Parte V dell'allegato II.12 del Codice dei Contratti che sono:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D. L. n. 47/2014 convertito dalla legge n. 80 del 2014, in relazione a quanto riportato dall'allegato II.12 del D. Lgs 36/23, **la categoria prevalente viene stabilita in quella relativa ad "OS13 – Ingegneria naturalistica"** anche se trattandosi di affidamento di **lavori con importo inferiore a 150.000 euro**, ai sensi dell'art.133 e dell'art.10 di cui all'allegato II.18 del D. Lgs 36/2023, **le imprese devono possedere i requisiti di cui all'art. 28 dell'All.II.12 del D.Lgs.36/23 che, nello specifico, saranno l'esperienza professionale in lavori di sistemazione sentieristica.**

Nel caso di imprese già in possesso dell'attestazione SOA relativa ai lavori da eseguire, non è richiesta ulteriore dimostrazione circa il possesso dei requisiti. La qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alle procedure e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica.

Il possesso dei requisiti richiesti ai fini della partecipazione dovrà permanere per tutta la durata del procedimento.

Ai sensi dell'art. 52 del Codice dei Contratti gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti.

Si sottolinea che ai fini della realizzazione delle opere previste per il sentieri EALA408 "FOI-ALBERGHI", la voce di Elenco Prezzi n. 38 descrive una lavorazione specifica da effettuare lungo una viabilità agro-silvo pastorale, impiegata anche come sentiero, comportante la fresatura di fondo di natura detritica. Nel computo metrico estimativo viene in seguito indicato l'utilizzo di trattore con frantoio mobile (frantumapietre). **Tale requisito è obbligatorio per la buona riuscita dell'intervento e non saranno ammesse lavorazioni con altri macchinari considerati "equipollenti"**. Pertanto; nell'offerta dovrà essere specificato se l'impresa invitata ne è già in possesso o in caso contrario dovrà allegare una dichiarazione in cui si impegna all'acquisto o noleggio.

8. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma MePA, l'operatore dovrà restituire tramite piattaforma i seguenti documenti:

- Modello istanza – dichiarazione requisiti, rese dal legale rappresentante, ai sensi degli artt.45, 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, relativamente ai dati dell'operatore ed al possesso dei requisiti di partecipazione;
- Offerta economica, (generata dal portale MePA) con le autocertificazioni rese dal legale rappresentante, ai sensi degli artt.45, 46 e 76 del d.p.r. n. 445/2000, relativamente all'offerta economica;
 - Allegato 1 – DGUE
 - Allegato 2 – Patto d'integrità
 - Allegato 3 – Tracciabilità finanziaria
 - Allegato 4 – Privacy
 - Allegato 5 – Schema di contratto

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

L'offerta e la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 10/10/2025 a pena di irricevibilità.

La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente.

Resta inteso che:

- trascorso il termine fissato per la formulazione, l'offerta non verrà accettata;
- non sarà ammessa l'offerta nel caso in cui manchino o risultino incomplete od irregolari le dichiarazioni previste.

Tutta la documentazione di gara presentata deve essere firmata digitalmente. I file eventualmente compressi non devono essere nuovamente firmati.

9.CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato in base al criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art.108 comma 3 del D.Lgs. 36/2023.

10.TERMINE DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA

Il periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta è di 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

11.GARANZIE

Ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D.Lgs 36/2023, non è dovuta la garanzia provvisoria, mentre ai sensi comma 4 del medesimo art. 53, è prevista la costituzione della garanzia definitiva nella misura del 5% dell'importo contrattuale.

La cauzione può essere costituita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106, comma 6 del D.Lgs 36/2023. La cauzione può essere, altresì, costituita mediante bonifico bancario o assegno circolare.

L'offerente, inoltre, deve essere in possesso di adeguata polizza assicurativa per responsabilità civile a copertura di eventuali danni causati durante l'esecuzione dei lavori.

12.SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto è stipulato in modalità elettronica ai sensi dell'art. 18 del Codice, entro i termini previsti dall'art. 55 Codice.

13.INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

La Stazione Appaltante si riserva, mediante adeguata motivazione, di annullare e/o revocare l'affidamento, non aggiudicare e/o non stipulare il contratto senza incorrere in richiesta danni, indennità o compensi da parte dei concorrenti e/o aggiudicatario, nemmeno ai sensi degli artt.1337 e 1338 del codice civile.

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale –Alessandria.

14.TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese
Via Umberto I, n. 51 - Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) - Italia
Tel. +39 0114320242
areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it
areeprotetteappenninopiemontese@pec.it
www.areeprotetteappenninopiemontese.it
Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061



Aree Protette
Appennino Piemontese

Le parti danno atto che i dati contenuti nel contratto verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia.

Il trattamento dei dati avverrà con modalità idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza ai sensi del Regolamento Ue 679/2016.

IL DIRETTORE

(dott. Andrea De Giovanni)

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. Il

Responsabile del procedimento

F.T. dott.ssa Iolanda Russo



Aree Protette
Appennino Piemontese

Prot. n.

Bosio,

LETTERA INVITO

PROCEDURA TELEMATICA PER AFFIDAMENTO DEL LAVORO INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA E SENTIERISTICA NELL'AREA DEL PARCO NATURALE CAPANNE DI MARCAROLO – CAMMINO PIEMONTE SUD – PR FESR 2021-2027. Azione II.2iv.1 “Conservazione e recupero del patrimonio naturale e dei livelli di biodiversità”, Bando “Implementazione della biodiversità del territorio della Regione Piemonte”
(art. 50 comma 1 lett. a del D.Lgs. n. 36/2023)

(CUP) CC68E24000070002

(CIG) XXXXXXXXXX

CPV: 45112400-9 Lavori di scavo

CODICE UNIVOCO UFFICIO UFNWJ9

La ditta è invitata a partecipare alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara di cui alla presente lettera d'invito sulla base delle condizioni di seguito specificate.



Aree Protette
Appennino Piemontese

1. STAZIONE APPALTANTE

Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino Piemontese

Codice fiscale: 01550320061 – P. IVA: 01550320061

Telefono: 011/4320242– 011/4320192

Sito web: www.areeprotetteappenninopiemontese.it

PEC: areeprotetteappenninopiemontese@pec.it

mail: areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it

Dirigente: dott. Andrea De Giovanni

Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.): dott.ssa Iolanda Russo

2. PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici. dell'art. 50 comma 1 lett. c) del D.Lgs. n. 36/2023 (in seguito: Codice).

L'appalto sarà aggiudicato in base al criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art.108 comma 3 del D.Lgs. 36/2023.

Per i dettagli rispetto a parametrizzazione delle offerte si rimanda al Disciplinare di gara. L'appalto non è riservato a categorie protette.

2.1 Piattaforma telematica

La presente procedura è interamente svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione ai sensi dell'art. 58 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, in particolare attraverso il Sistema Informatico di e-procurement MePA, accessibile dal sito <https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/>

Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

Si rimanda al Disciplinare di gara per le specifiche tecniche della Piattaforma, art 1.

3. LUOGO, DESCRIZIONE, NATURA E IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI

3.1 Luogo di esecuzione

Comune di Bosio e Comune di Voltaggio, Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo

3.2 Descrizione

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per eseguire e dare completamente ultimati i lavori di:

INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA E SENTIERISTICA NELL'AREA DEL PARCO NATURALE DELLE CAPANNE DI MARCAROLO NELL'AMBITO DEL CAMMINO PIEMONTE SUD finanziati dalla misura RSO2.4 AZIONE II.2IV.1 - BANDO A SPORTELLO N. 2/2024 del FESR REGIONE PIEMONTE.

Di seguito si riporta una descrizione sommaria delle opere con l'indicazione della località e le principali dimensioni:

- apertura eseguita a mano di tratti di sentiero di cui si è persa la traccia per una larghezza compresa tra gli 80 e i 120 cm;
- manutenzione straordinaria manuale di sentieri con tracciato interrotto, consistente nel taglio della vegetazione arborea e arbustiva ingombrante la sede viaria e le scarpate laterali, la rimozione di eventuale materiale litoide, il ripristino del piano di calpestio e della sezione trasversale. Tali lavori saranno eseguiti con l'ausilio di attrezzi manuali, decespugliatore spalleggiato e motosega media;
- realizzazione di palificate di sostegno a due pareti poste sul ciglio del sentiero laddove si sono riscontrati fenomeni di erosione o franosi in atto.
- realizzazione di palificate semplici (palizzata) a pali sovrapposti poste sul ciglio del sentiero laddove si sono riscontrati fenomeni di erosione superficiale in atto.
- realizzazione di grata viva in legname con talee e piantine radicate: la struttura portante è costituita da un reticolo di tondoni scortecciati di legno idoneo e durabile di castagno (diametro minimo 25 cm per i montanti verticali, 20 cm per la paleria orizzontale) a maglia 1,5 x 1,5 m, uniti tra loro con chiodature mediante barre in acciaio ad aderenza migliorata di diametro non inferiore a 12 mm.
- fornitura e posa di geotessuto preseminato per l'inerbimento e il consolidamento di scarpate costituito da intreccio di fibre naturali di cocco, totalmente biodegradabile;
- realizzazione di gradini nei tratti più pendenti di tracciato, altrimenti difficilmente percorribili, tramite la posa di tondoni di legname di castagno scortecciato, idoneo e durevole, di diametro non inferiore a 25 cm, fissati con piloti metallici ad aderenza migliorata, infissi nel terreno per una lunghezza minima oltre il tondone pari a 50 cm; l'ancoraggio al terreno sarà effettuato a intervalli minimi di 1,5 m;
- manutenzione e implementazione del sistema di regimazione delle acque;
- costruzione di staccionate rustiche in legname scortecciato di castagno;
- fornitura e messa in opera di n°4 ancoraggi;
- abbattimento di alberi in prossimità dei tracciati sentieristici, qualora morti in piedi o in pessimo stato di conservazione, al fine di garantire una fruizione in totale sicurezza dei percorsi;
- inerbimento di una superficie piana o inclinata tramite semina a spaglio di un miscuglio di sementi di specie erbacee selezionate ed idonee al sito;
- formazione di muretti sul ciglio di alcuni tratti della rete sentieristica tramite l'utilizzo di pietrame reperito in loco, posato a secco, senza l'impiego di malta cementizia ma con perfetto incastro degli elementi lapidei a mosaico irregolare;
- integrazione di segnaletica di direzione e continuità.



3.3 Natura

Opere di Ingegneria Naturalistica e Lavori stradali. Ai soli fini del rilascio del certificato di esecuzione i lavori si intendono appartenenti alle categorie di cui al successivo punto 3.5.

Ai sensi dell'articolo 11 comma 2 e 41 comma 13 del Codice, il contratto collettivo applicato è il CCNL Edilizia-Industria, (Codice 068). Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta un differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante in riferimento all'Art.11 c.3 D.Lgs. 36/2023.

3.4 Importo complessivo dei lavori:

€ 214.771,09, così ripartiti:

- € 210.551,07 per lavori soggetti a ribasso d'asta
- € 4.220,02 per la sicurezza non soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 100, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
- € 113.084,99 per manodopera ai sensi dell'art. 41 comma 14 del Codice

L'importo a base di gara è € 210551,07 di cui € 113.084,99 per costi manodopera (ai sensi dell'art. 41 comma 14 del Codice) che sono calcolati sulla base dei seguenti elementi: "EL 12 - Elaborati economici".

I costi della manodopera così come sopra indicati devono intendersi incorporati dall'importo dei lavori e non essendo soggetti a ribasso d'asta saranno valutati come tali nell'eventuale verifica dell'anomalia dell'offerta. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.

3.5 Lavorazioni di cui si compone l'intervento

Le categorie di lavoro previste nell'appalto sono le seguenti:

| Lavorazione | Categoria | Classifica | Qualificazione obbligatoria (si o no) | Importo (euro) | % | Indicazioni speciali ai fini della gara | |
|-----------------------------------|-----------|------------|---------------------------------------|----------------|-------|---|--|
| | | | | | | Prevalente o scorporabile | Subappaltabile (%) |
| Opere di Ingegneria Naturalistica | OG13 | II | NO | 124.506,15 | 59,13 | Prevalente | |
| Opere Stradali | OG3 | II | NO | 86.044,92 | 48,87 | Scorporabile | Tali lavori sono scorporabili e, a scelta dell'appaltatore, preventivamente autorizzata dalla stazione appaltante, possono essere subappaltate |



Aree Protette
Appennino Piemontese

| | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|--|
| | | | | | | | secondo le condizioni secondo le condizioni del D.Lgs. 36/2023 art. 119 e del capitolato speciale. |
|--|--|--|--|--|--|--|--|

3.6 Modalità di determinazione del corrispettivo

A CORPO

3.7 Revisione dei prezzi

Disciplinato all' Art. 2.28. DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI E CLAUSOLE DI REVISIONE del Capitolato Speciale d'appalto e dall'art 60 del D.Lgs. 36/2023, che si intende integralmente richiamato.

3.8 Lotti funzionali

Il presente appalto non è stato suddiviso in lotti in quanto costituente un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera o del lavoro da attuare.

4. DURATA DELL'APPALTO / TERMINE DI ESECUZIONE

Il tempo previsto per la realizzazione dei lavori è stabilito in 336 (TRECENTOTRENTASEI) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Il periodo utile presunto per poter eseguire le lavorazioni relazione alle condizioni meteo climatiche, alla geomorfologia ed alla quota altimetrica (850,00 ÷ 1650,00 m s.lm.):

- Inizio lavori o ripresa lavori: 15 novembre 2025;
- Sospensione primaverile per silenzio selvicolturale: 1 aprile 2026 al 30 settembre 2026;
- Ripresa lavori: 1 ottobre 2026;
- Seconda sospensione primaverile per silenzio selvicolturale: dal 1 aprile 2027 al 30 settembre 2027;
- Seconda ripresa lavori: 1 ottobre 2027;
- Ultimazione lavori: 15 novembre 2027.

5. DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- Disciplinare di gara con i seguenti Allegati:
 - Allegato 1 – DGUE
 - Allegato 2 – Patto d'integrità
 - Allegato 3 – Tracciabilità finanziaria
 - Allegato 4 – Privacy

- Allegato 5 – Schema di contratto

La documentazione di gara è disponibile sul portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (<https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/>) nonché sul sito internet della Stazione Appaltante:

<https://www.areeprotetteappenninopiemontese.it/2019/09/24/atti-delle-amministrazioni-aggiudicatrici-e-degli-enti-aggiudicatori-distintamente-per-ogni-procedura/>

Ogni successivo riferimento al profilo committente o al sito internet dell'Ente o alla piattaforma MePA è da intendersi fatto ai suddetti link, che i partecipanti sono tenuti periodicamente a consultare.

6. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente a Sistema secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito all'indirizzo (<https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/>), almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 4 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, sulla piattaforma MePA.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

7. COMUNICAZIONI

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma MePA.

È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione. La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso. Le comunicazioni relative:

a) all'aggiudicazione;

b) all'esclusione;

c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto;

d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario;

avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis,6-ter, 6 quater del decreto legislativo n.82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale. Le comunicazioni relative all'attivazione del soccorso istruttorio e all'eventuale subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta avvengono sulla Piattaforma.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis,6-ter, 6 quater del decreto legislativo n.82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

8. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Alla presente procedura possono partecipare gli operatori economici indicati dall'articolo 65 del Codice.

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti generali e speciali prescritti dai successivi paragrafi della presente lettera d'invito.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta).

Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo

comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

– nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

9. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE GENERALE, ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE

9.1 Requisiti di ordine generale

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE) ovvero con ordinarie procedure presso gli enti competenti.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 9.1 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 9.1 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self-cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;

- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante. Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso.

Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

9.2 Requisiti di ordine speciale

9.2.1 Requisiti di idoneità professionale

(art. 100, comma 1, lett a) D.Lgs 36/2023)

a) Iscrizione nel Registro delle Imprese, oppure nell'Albo delle Imprese artigiane o presso il competente ordine professionale per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante, anche, tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

b) Per gli esecutori di lavori, il possesso dei requisiti di partecipazione descritti all'allegato II.12 par. I

9.2.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria e capacità tecnica e professionale

(art. 100, comma 1, lett b) e c) D.Lgs 36/2023)

Ai sensi dell'art.133 e dell'art.10 di cui all'allegato II.18 del D. Lgs 36/2023, le imprese devono possedere i requisiti di cui all'art. 28 dell'All.II.12 del D.Lgs.36/23 che, nello specifico, saranno l'esperienza professionale in lavori di sistemazione sentieristica.

Nel caso di imprese già in possesso dell'attestazione SOA relativa ai lavori da eseguire, non è richiesta ulteriore dimostrazione circa il possesso dei requisiti. La qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alle procedure e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica.

Il possesso dei requisiti richiesti ai fini della partecipazione dovrà permanere per tutta la durata del procedimento.

Ai sensi dell'art. 52 del Codice dei Contratti gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti.

L'operatore economico partecipante alla presente procedura di appalto ha la facoltà di presentare offerta per sé o quale mandatario di operatori riuniti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE) ovvero con ordinarie procedure presso gli Enti competenti.

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

9.3 Indicazioni sui requisiti speciali nei raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine generale e speciale, nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese, così come statuito dall'art. 30 comma 2 Allegato II.12 al D.Lgs. 36/2023, le quote di partecipazione al raggruppamento possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato. I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa autorizzazione della Stazione Appaltante che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate.

Requisiti di ordine generale

I requisiti di ordine generale di cui agli artt. da 94 a 98 del codice devono essere posseduti da tutti i concorrenti.

Requisiti di idoneità professionale

I requisiti di idoneità professionale devono essere posseduti:

- punto 9.2.1 lett. a) relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane o registro professionale
- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;

– da ciascun componente dell’aggregazione di rete nonché dall’organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

- punto 9.2.1 lett. b) relativo al possesso dei requisiti di partecipazione descritti all’allegato II.12 parte I, da ciascun soggetto esecutore i lavori.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all’articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell’articolo 97 del Codice al fine di decidere sull’esclusione del raggruppamento.

10. AVVALIMENTO

L’avvalimento è disciplinato dalle disposizioni dell’art. 104 del Codice.

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 9.2.1 lettera b).

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l’ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l’avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l’offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Ai sensi dell’articolo 372, comma 4 del Codice della crisi di impresa e dell’insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all’articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall’articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l’avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L’avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l’ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l’avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell’iscrizione alla Camera di commercio.

Non è consentito l’avvalimento per soddisfare il requisito dell’iscrizione all’Albo nazionale dei gestori ambientali.

L’ausiliario deve:

a) possedere i requisiti previsti dall’articolo 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;

b) possedere i requisiti di cui all’articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;

c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell’appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento. Il concorrente produce tra la documentazione di gara il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell’ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell’ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

11. SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 e dagli artt. 41 e seguenti del Capitolato speciale d'appalto.

Il concorrente indica dettagliatamente, all'atto dell'offerta le parti di lavori che intende subappaltare o concedere in cottimo.

Il concorrente, ai sensi dell'art. 119 comma 4 del Codice, dovrà indicare nell'allegato DGUE l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare indicando la relativa quota percentuale. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119, comma 3 del Codice.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Tutti i subappalti vanno preventivamente autorizzati dalla Stazione Appaltante.

12. CAUZIONE

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 1% del valore complessivo della procedura ai sensi dell'articolo 106, comma 1 del Codice e precisamente di importo pari ad € 2147,71. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

La garanzia provvisoria può essere costituita alternativamente da:

- Bonifico bancario a favore dell'Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese –
Codice IBAN : IT 47 U 02008 48310 000103013498 Unicredit s.p.a. - Agenzia Novi Ligure (AL)

La quietanza dell'avvenuto bonifico dovrà essere allegata nella busta contenente i documenti.

OPPURE sotto forma di cauzione o di fideiussione

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che: rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La fideiussione deve:

- contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- prevedere espressamente: 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile; 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile; 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La fideiussione deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere verificabile telematicamente presso l'emittente.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro

garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia è ridotto secondo quanto previsto ai sensi dell'art. 106, comma 8 del Codice. Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

13. FINANZIAMENTO

I lavori sono stati finanziati con contributo del PROGRAMMA REGIONALE PIEMONTE FESR 2021 – 2027 - Priorità II – Obiettivo specifico 2.4 Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione del rischio di catastrofe, la resilienza, tenendo conto degli approcci ecosistemici - Azione II.2iv.1 - Recupero e difesa del territorio nel rispetto degli habitat e degli ecosistemi esistenti - Bando a sportello 2/2024 "Interventi di sistemazione idrogeologica di situazioni di dissesto in ambito montano, collinare e ripariale, finalizzati anche alla resilienza dei territori".

14. TERMINE DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dalla data di presentazione delle offerte.

15. ALTRE INFORMAZIONI

Tutte le informazioni di carattere tecnico per la partecipazione alla presente procedura sono contenute sul disciplinare di gara.

La Stazione Appaltante si riserva, mediante adeguata motivazione, di annullare e/o revocare l'affidamento, non aggiudicare e/o non stipulare il contratto senza incorrere in richiesta danni, indennità o compensi da parte dei concorrenti e/o aggiudicatario, nemmeno ai sensi degli artt.1337 e 1338 del codice civile.

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale – Alessandria.

Rimane espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

16. TUTELA DELLA PRIVACY

Le parti danno atto che, i dati contenuti nel contratto verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia.

Il trattamento dei dati avverrà con modalità idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza ai sensi del Regolamento Ue 679/2016.



Aree Protette
Appennino Piemontese

IL DIRETTORE

(dott. Andrea De Giovanni)

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. Il

Responsabile del procedimento

F.T. dott.ssa Iolanda Russo